

LA DONAZIONE Un presidio speciale a servizio degli spazi di viale Pavia: così tutti gli iscritti all'associazione potranno raggiungere gli uffici

La Fondazione Bpl sostiene ReumAmici: un ascensore per raggiungere la sede

■ Un ascensore per i pazienti che non possono raggiungere con la scala la sede di viale Pavia dell'Associazione ReumAmici presieduta da Stefano Spelta. Grazie al sostegno della fondazione della Banca popolare di Lodi che ieri, insieme alla vicepresidente dell'Aira Pia Zirpolo e al segretario Giovanni De Agostini, ha partecipato alla cerimonia di presentazione dell'iniziativa attraverso il segretario generale Ezio Rana e Isabella Folli. «Per noi - ha detto il dottor Rana - è motivo di grande soddisfazione poter contribuire alla realizzazione di

un'opera che consenta di bypassare le difficoltà di accesso alla sede. Appena siamo stati contattati per questa necessità tutto il Consiglio di amministrazione si è espresso favorevolmente per appoggiare questa iniziativa».

Parole di gratitudine sono arrivate da Zirpolo e De Agostini: «Ringraziamo la fondazione - hanno detto - per noi è un importante regalo di Natale». La fondazione ha messo in campo 3mila 500 euro e la comunità dei buddhisti del Milanese ne ha stanziati altri 5mila. L'installazione dell'ascensore ha comportato

una spesa di 12mila 500 euro e il resto della spesa sarà coperto con il 5 per mille dei donatori. «La sede - spiegano gli esponenti di Aira - si apre 4 volte alla settimana. Abbiamo 1800 iscritti, più tutti coloro che seguiamo anche se non sono iscritti. Abbiamo sezioni in tutta Italia. Non abbiamo una quota per l'iscrizione, ma ogni socio può usufruire del 50-70 per cento di sconto sulle spese mediche o sui costi di accesso alle strutture sanitarie (trasporti o alberghi, per esempio) dei pazienti reumatologici».

Cri. Ver.

